



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno _____, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riuniti la delegazione di parte pubblica presieduta dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, consigliere dr. Luigi Ferrara, e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL di Comparto 14.09.2007.

Premessa

L'ipotesi di accordo in pari data, in sede di definizione dei criteri di erogazione del Fondo unico di amministrazione anno 2016, previa verifica delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e a valere sul Fondo unico per l'anno 2017, ha stabilito di destinare, ai sensi dell'articolo 32 comma 2, sesto alinea, del CCNL 16.02.1999, una quota di tali risorse, pari ad euro 4.952.102,00, al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale.

Le Parti concordano

SVILUPPO ECONOMICO ALL'INTERNO DELLE AREE

di avviare, ai sensi degli articoli da 17 a 19 del CCNL 14.09.2007 del comparto Ministeri, un percorso di articolato sviluppo economico, all'interno del sistema di classificazione del personale, correlato al diverso grado di abilità professionale acquisito dal personale nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area funzionale di appartenenza, nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, a valere sul Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, corrispondenti ad euro 4.952.102,00.

Articolo 1

I contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore sono così ripartiti:

AREA FASCIA RETRIBUTIVA	PASSAGGI PROGRAMMATI
AREA III - Fascia 7	26
AREA III - Fascia 6	89
AREA III - Fascia 5	245
AREA III - Fascia 4	288
AREA III - Fascia 3	135
AREA III - Fascia 2	255
AREA II - Fascia 6	242
AREA II - Fascia 5	287
AREA II - Fascia 4	438
AREA II - Fascia 3	284
AREA II - Fascia 2	90
AREA I - Fascia 3	17
AREA I - Fascia 2	4
TOTALE	2.400

Tali contingenti sono comprensivi delle posizioni economiche da riservare al personale che presta servizio nell'ambito degli uffici del MEF che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano per un ammontare corrispondente ad un massimo di 7 unità di personale.

I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore, ai sensi dell'articolo 18 commi 2 e 3 del richiamato CCNL 14.09.2007, avvengono al termine delle procedure selettive disciplinate nel presente contratto, con decorrenza 1° gennaio 2017, per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri di seguito disciplinati.

L'Amministrazione provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, che saranno, altresì, pubblicate all'interno del sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'indirizzo <http://www.dag.mef.gov.it>.

Articolo 2

Requisiti

Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti al ruolo MEF

che, al 1° gennaio 2017, abbiano maturato un'anzianità non inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione, escluso il personale dipendente in organico presso gli uffici del MEF con sede nella provincia autonoma di Bolzano che, ai sensi del DPR 26 luglio 1976, n. 752, può partecipare unicamente alle autonome procedure per gli sviluppi economici da indirsi nel suddetto ambito provinciale a cura del Commissario di Governo.

Non possono partecipare coloro che:

- si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
- abbiano riportato nei due anni precedenti la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a dieci giorni;
- nel corso della loro attività presso questo Ministero o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Il dipendente sarà escluso dalla procedura selettiva in caso di sopravvenienza di una delle fattispecie di cui ai punti precedenti nel corso dello svolgimento della procedura stessa, sino all'approvazione della graduatoria finale.

Possono partecipare alla procedura i dipendenti in servizio sottoposti a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale instaurato nei loro confronti. In questo caso, l'eventuale attribuzione della fascia economica superiore è sospesa e subordinata alla definizione con formula di piena assoluzione ovvero al provvedimento di archiviazione per infondatezza della notizia di reato, del procedimento penale in corso.

Articolo 3

Criteri selettivi

I passaggi alle fasce economiche successive sono disciplinati sulla base di graduatorie di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree funzionali, e sulla base dei criteri indicati dall'articolo 18 comma 6 del *CCNL 14.09.2007*, di seguito descritti:

1. esperienza professionale maturata;
2. titoli di studio, culturali e professionali;
3. formazione con esame finale.

A ciascuno dei criteri selettivi sopra individuati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti secondo le schede, distinte per area funzionale, di seguito riportate, che costituiscono parte integrante del presente accordo.

Con riferimento al primo criterio, l'esperienza professionale maturata è commisurata alla valutazione del servizio prestato. Il punteggio è attribuito sulla base degli anni di servizio; a tal fine, si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito, i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo degli anni di servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica.

Con riferimento al terzo criterio, alla conclusione del percorso formativo con esame finale, sono attribuiti numero 12 punti alla formazione completata e certificata. Gli ulteriori 18 punti sono attribuiti in base alle risposte esatte secondo il punteggio ed il numero delle domande previste per ciascuna area professionale. Ai dipendenti che nell'anno 2016 abbiano partecipato alle

procedure selettive ai sensi dell'accordo 23 maggio 2016 ed abbiano concluso la formazione e sostenuto il prescritto esame finale, è data facoltà di partecipare al percorso formativo di cui al presente accordo, oppure di richiedere l'attribuzione del relativo punteggio conseguito nell'anno precedente.

Il punteggio complessivo ottenuto sarà diminuito in ragione dei valori sotto riportati, con riferimento alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:

- o 2 punti per ogni multa;
- o 6 punti per ogni sospensione dal servizio pari o inferiore a dieci giorni.

Articolo 3

Formazione

I passaggi alle fasce superiori sono disciplinati sulla base di graduatorie di merito, formate sulla base delle graduatorie delle fasce inferiori e sulla base dei criteri indicati dall'articolo 18 comma 5 del CCNL 1-9/2007 di seguito descritti:

1. esperienza professionale maturata;
2. titoli di studio, culturali e professionali;
3. formazione con esame finale.

A ciascun dei criteri suddetti sono attribuiti un punteggio massimo di 20 punti secondo le scale indicate per tale funzione. Il seguito riportato, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Con riferimento al primo criterio, l'esperienza professionale maturata è commisurata alla durata del servizio prestato. Il punteggio è attribuito sulla base degli anni di servizio e tal tale saranno uniformemente tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. Ad ogni periodo pari o superiore a sei mesi sono equiparati sei mesi interi. Il punteggio non sono conteggiati i periodi di servizio che non si deve essere lavorati con continuità.

Il punteggio di merito è attribuito sulla base della conclusione del percorso formativo con esame finale e con il numero di anni della formazione completata e verificata. Gli indicatori da cui si parte per la base del punteggio sono il numero delle domande presentate per la selezione triennale. Al candidato che nell'anno 2016 abbia presentato

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno dell'Area I

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo nel MEF ¹	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo in altra Pubblica amministrazione	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO ² , CULTURALI, PROFESSIONALI	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado	<u>24 punti</u>	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	<u>26 punti</u>	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	<u>28 punti</u>	
	Diploma di laurea	<u>30 punti</u>	
TOTALE PUNTI MAX			30
FORMAZIONE	Formazione completata e certificata ed esame finale	<u>min 12 punti</u> <u>max 30 punti</u>	
TOTALE PUNTI MAX			30

¹ Per MEF si intende l'attuale Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. n.300/99 e, prima della riforma, l'ex Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica e l'ex Ministero delle finanze.

² In ordine ai titoli di studio, si considera solo il titolo più elevato posseduto.

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno dell'Area II

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo nel MEF ¹	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo in altra Pubblica amministrazione	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO ² CULTURALI, PROFESSIONALI	Diploma di scuola secondaria di primo grado	<u>24 punti</u>	
	Diploma di qualifica professionale (biennale/triennale)	<u>26 punti</u>	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	<u>28 punti</u>	
	Diploma di laurea (triennale)	<u>29 punti</u>	
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	<u>30 punti</u>	
TOTALE PUNTI MAX			30
FORMAZIONE	Formazione completata e certificata ed esame finale	<u>min 12 punti</u> <u>max 30 punti</u>	
TOTALE PUNTI MAX			30

¹ Per MEF si intende l'attuale Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. n.300/99 e, prima della riforma, l'ex Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica e l'ex Ministero delle finanze.

² In ordine ai titoli di studio, si considera solo il titolo più elevato posseduto.

Criteri selettivi per le progressioni economiche all'interno dell'Area III

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio nella fascia retributiva di appartenenza	1,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo nel MEF ¹	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Anzianità di ruolo in altra Pubblica amministrazione	0,4 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
TOTALE PUNTI MAX			30
TITOLI DI STUDIO ² , CULTURALI, PROFESSIONALI	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	<u>21 punti</u>	Punti MAX 27
	Diploma di laurea (triennale)	<u>24 punti</u>	
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	<u>27 punti</u>	
ULTERIORI TITOLI	Diploma di laurea triennale	<u>0,50</u>	Punti MAX 3
	Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	<u>1</u>	
	Master, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, abilitazioni o iscrizioni ad albi o registri professionali (per ogni titolo posseduto)	<u>1,50</u>	
TOTALE PUNTI MAX			30
FORMAZIONE	Formazione completata e certificata ed esame finale	<u>min 12 punti</u> <u>max 30 punti</u>	
TOTALE PUNTI MAX			30

A parità di punteggio il bando relativo alla procedura selettiva dovrà prevedere condizioni di preferenza e/o precedenza.

¹ Per MEF si intende l'attuale Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. n.300/99 e, prima della riforma, l'ex Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica e l'ex Ministero delle finanze.

² In ordine ai titoli di studio, si considera solo il titolo più elevato posseduto.

Specifiche indennità

Sistema di gestione della sicurezza - Indennità

In virtù delle esigenze correlate alla gestione della sicurezza nell'ambito dell'Amministrazione economico finanziaria, ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del CCNL 16.02.1999 sono riconosciute specifiche indennità per il personale che, in esito alle procedure di individuazione adottate, sarà destinato a ricoprire incarichi nell'ambito del sistema di sicurezza del MEF.

La spesa annuale massima prevista sarà pari ad euro 820.000,00. Gli importi annui per indennità sono maturati giorno per giorno in ragione dell'effettiva presenza e sono così determinati:

- ◇ *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)* fino ad un massimo di euro 600,00 annui;
- ◇ *Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)* fino ad un massimo di euro 400,00 annui;
- ◇ *Addetto all'emergenza (antincendio e primo soccorso)* fino ad un massimo di euro 200,00 annui.

Dei provvedimenti di nomina sarà resa preventiva informativa alle RSU ed alle Organizzazioni sindacali territoriali.

Difesa in giudizio dell'Amministrazione

Al fine di promuovere miglioramenti dell'efficacia dei servizi istituzionali, in relazione alla progressiva intensificazione dei compiti e delle responsabilità connesse alla difesa in giudizio dinanzi alla competente Autorità giudiziaria, è prevista la corresponsione di una specifica indennità in ragione del patrocinio nelle udienze in cui l'Amministrazione è parte.

Il compenso unitario per le udienze effettivamente svolte, escluso il mero rinvio, è pari a euro 35,00 per quelle che hanno luogo fuori dalla città sede di servizio e pari ad euro 20,00, per quelle che hanno luogo nella città sede di servizio. La spesa annuale è calcolata sulla base delle giornate di udienza medie annue. Fino ad un massimo di euro 50.000,00.

Autisti

Al fine di fronteggiare le particolari situazioni di lavoro correlate all'espletamento delle mansioni di conducente di automezzi, per i dipendenti assegnati al Servizio Automobilistico centralizzato, facente capo alla Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e degli affari generali - Ufficio VIII, è prevista un'indennità mensile per undici mesi l'anno comprensiva della remunerazione a qualsiasi titolo dell'eventuale lavoro straordinario prestato, pari complessivamente ad euro 350,00.

Specifiche responsabilità

Con riferimento ad una preventiva verifica di specifiche risorse aggiuntive, le indennità previste per i Direttori delle Segreterie delle Commissioni tributarie non dirigenziali, considerato il costante incremento dei carichi di lavoro e delle connesse responsabilità, potranno essere riviste in aumento secondo appositi parametri dimensionali.

Posizioni organizzative

La spesa complessiva annua prevista per le posizioni organizzative sarà pari ad euro 2.156.500,00. La contrattazione integrativa provvederà a definirà i criteri di ripartizione delle risorse tra Uffici centrali e territoriali, anche con riferimento ai criteri di cui all'accordo 23 maggio 2016.

La delegazione di parte pubblica

La delegazione sindacale

FP CGIL	_____
CISL FP	_____
UIL PA	_____
CONFSAL UNSA	_____
USB PI	_____
FLP	_____
FEDERAZIONE INTESA	_____

